Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo
Segreteria

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

ELENCO INIZIATIVE APPROVATE

RIUNIONE n. 2/2021

28 aprile 2021, ore 10.00

Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

DELIBERE da n. 21 a n. 58

Delibera n. 21/2021 **BALCANI - ALBANIA** – Miglioramento della rete di distribuzione dell'energia elettrica nell'Albania del nord a seguito terremoto 2019 – **Euro 35.000.000,00.**

Delibera n. 22/2021 **Delibera applicativa** della Delibera del Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo del 11.06.2020 n. 5, in attuazione dell'art. 27 comma 3 lettera a, della Legge n. 125 del 2014: finanziamenti agevolati per la partecipazione al capitale di rischio di imprese miste nei Paesi partner.

Delibera n. 23/2021 Contributo volontario 2021 a favore di **BIOVERSITY** – **Euro 500.000,00.**

Delibera n. 24/2021 Contributo volontario 2021 a favore di **CEPI** – **Euro 5.000.000,00.**

Delibera n. 25/2021 Contributo volontario 2021 a favore di **FAO** – **Euro 7.000.000,00.**

Delibera n. 26/2021 Contributo volontario 2021 a favore **del Fondo Globale per la Lotta all'AIDS, Tubercolosi e Malaria** – **Euro 54.000.000,00.**

Delibera n. 27/2021 Contributo volontario 2021 a favore del **Global Partnership For Education** **(GPE) – Euro 5.000.000,00.**

Delibera n. 28/2021 Contributo volontario 2021 a favore di **IDLO** – **Euro 3.000.000,00.**

Delibera n. 29/2021 Contributo volontario 2021 a favore di **IFAD** – **Euro 1.000.000,00.**

Delibera n. 30/2021 Contributo volontario 2021 a favore di **IILA** – **Euro 1.700.000,00.**

Delibera n. 31/2021 Contributo volontario 2021 a favore di **OIL/ITC** – **Euro 1.800.000,00.**

Delibera n. 32/2021 Contributo volontario 2021 a favore di **IMO-IMSEEA** – **Euro 50.000,00.**

Delibera n. 33/2021 Contributo volontario 2021 a favore di **OCSE** – **Euro 2.156.000,00.**

Delibera n. 34/2021 Contributo volontario 2021 a favore di **OMS** – **Euro 5.000.000,00.**

Delibera n. 35/2021 Contributo volontario 2021 a favore di **PAM** – **Euro 3.500.000,00.**

Delibera n. 36/2021 Contributo volontario 2021 a favore di **TWAS** – **Euro 100.000,00.**

Delibera n. 37/2021 Contributo volontario 2021 a favore di **UNDP** – **Euro 1.000.000,00.**

Delibera n. 38/2021 Contributo volontario 2021 a favore di **UNFPA** – **Euro 2.500.000,00.**

Delibera n. 39/2021 Contributo volontario 2021 a favore di **UNICRI** – **Euro 2.500.000,00.**

Delibera n. 40/2021 Contributo volontario 2021 a favore di **UNRWA** – **Euro 6.800.000,00.**

Delibera n. 41/2021 Contributo volontario 2021 a favore di **UNSSC** – **Euro 1.000.000,00.**

Delibera n. 42/2021 **AFRICA – EGITTO** – Progetto del cotone egiziano – Fase II – **UNIDO - Euro 1.500.000,00**. (Contributo ordinario 2021)

Delibera n. 43/2021 **AFRICA – ETIOPIA** – Finanziamento del progetto 'Supporting Elections for Ethiopia's Democracy Strengthening (SEEDS)' – **UNDP – Euro 400.000,00. (**Contributo ordinario 2021)

Delibera n. 44/2021 **AFRICA – ETIOPIA** – Progetto per il rafforzamento del sistema delle registrazioni civili in Etiopia – **UNICEF – Euro 500.000,00.** (Contributo ordinario 2021)

Delibera n. 45/2021 **AFRICA – NIGER** – Assistenza tecnica UN WOMEN nel quadro del 'Progetto di accelerazione dell'educazione femminile (PAEF)' – **UN WOMEN – Euro 300.000,00.** (Decreto missioni 2020 1ª annualità)

Delibera n. 46/2021 **MEDIO ORIENTE – IRAQ** – Sostegno alle capacità del Governo locale di erogare servizi efficaci e qualitativamente adeguati in risposta alle violenze di genere nella Regione Kurda dell'Iraq (KRI) – **UN WOMEN – Euro 1.700.000,00.** (Contributo ordinario 2021)

Delibera n. 47/2021 **MEDIO ORIENTE – LIBANO** – Assistenza alla riabilitazione e apertura del museo Sursock a Beirut – **UNESCO – Euro 1.000.000,00.** (Decreto missioni 2020)

Delibera n. 48/2021 **MEDIO ORIENTE – SIRIA – CRISI SIRIANA** – Rafforzare la resilienza delle famiglie colpite dalle crisi attraverso il supporto ai mezzi di sostentamento per le persone con disabilità, le donne e i giovani ad al-Mayadin, Governatorato di Deir Ezzor – **UNDP-UNFPA-FAO – Euro 3.000.000,00.** (Contributo ordinario 2020)

Delibera n. 49//2021 **BALCANI – BOSNIA ERZEGOVINA** – BRIDGE: Costruire relazioni per un dialogo interculturale in Bosnia Erzegovina – **UNDP – Euro 700.000,00.** (Contributo ordinario 2021)

Delibera n. 50/2021 **Programmazione degli interventi a dono della Cooperazione Italiana per il 2021.**

Delibera n. 51/2021 **AFRICA – EGITTO** – Supporto tecnico ai distretti industriali della pelle, del mobile e del marmo – **Euro 3.000.000,00.** (Contributo ordinario 2020)

Delibera n. 52/2021 **AFRICA – SOMALIA** – Rafforzamento istituzionale e accademico dell'Università Nazionale Somala – (UNS 5) – **Euro 2.015.260,00.** (Contributo ordinario 2021)

Delibera n. 53/2021 **ASIA – AFGHANISTAN** – Azioni per la salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale tangibile e intangibile della Valle di

Bamiyan per una crescita sostenibile, la pace e la stabilità – **Euro 2.400.000,00.** (Contributo ordinario)

Delibera n. 54/2021 **NON RIPARTIBILE** – Nomina del titolare di Sede Estera dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – Sede di Amman.

Delibera n. 55/2021 **NON RIPARTIBILE –** Nomina del titolare di Sede Estera dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – Sede di Beirut.

Delibera n. 56/2021 **NON RIPARTIBILE** – Nomina del titolare di Sede Estera dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – Sede di Dakar.

Delibera n. 57/2021 **NON RIPARTIBILE** – Nomina del titolare di Sede Estera dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – Sede di Khartoum.

Delibera n. 58/2021 **NON RIPARTIBILE –** Nomina del titolare di Sede Estera dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – Sede di Mogadiscio.

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 21 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 8, concernente le iniziative di cooperazione con crediti concessionali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29 gennaio 2016 ed integrato con la delibera del Comitato Congiunto del 5 febbraio 2018;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12 luglio 2019 e, in particolare, l'articolo 10, comma 2, lettera e);

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del 14 dicembre 2020;

Tenuto conto dell'impegno assunto dall'Italia nei confronti dell'Albania, nell'ambito della Conferenza "Insieme per l'Albania" (Bruxelles, 17 febbraio 2020), con l'annuncio di 90 milioni a credito di aiuto e 5 milioni a dono volti alla ricostruzione post terremoto del novembre 2019;

Preso atto della richiesta del finanziamento a credito di aiuto per la realizzazione del progetto "Miglioramento della rete di distribuzione dell'energia elettrica nell'Albania del Nord a seguito del terremoto del 2019" da parte dell'Albania;

Tenuto conto che l'iniziativa in parola è in linea con il "Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2019-2021" approvato dal Consiglio dei Ministri il 3 settembre 2020, che individua l'Albania quale Paese prioritario per la Cooperazione Italiana;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 7;

Vista la Proposta di Finanziamento dell'iniziativa denominata "Miglioramento della rete di distribuzione dell'energia elettrica nell'Albania del Nord a seguito del terremoto del 2019", trasmessa da AICS Roma con appunto n. 10125 del 15 aprile 2021 tramite PEC ricevuta il 15 aprile 2021, per un importo totale pari a Euro 35.000.000,00 a credito d'aiuto a favore del dell'Albania;

Vista l'Analisi macroeconomica e di sostenibilità del debito elaborata da Cassa Depositi e Prestiti;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per a Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un credito d'aiuto per l'iniziativa di cooperazione da attuare in **Albania**, denominata "Miglioramento della rete di distribuzione dell'energia elettrica nell'Albania del Nord a seguito del terremoto del 2019", della durata di 36 mesi, per un importo pari a Euro 35.000.000,00 (trentacinquemilioni/00) a favore dell'Albania, con un elemento a dono pari al 60% cui corrispondono le seguenti condizioni finanziarie:

Tasso di interesse: 0,5% annuo
Periodo di rimborso: 25 anni di cui 12 di grazia

Il Grado di slegamento del credito di aiuto: 100%

AID 12329

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 22 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125 (di seguito legge n. 125/2014), recante la "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e in particolare gli articoli 8 e 27, comma 3, lettera a);

Vista la delibera del Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (di seguito CICS) n. 5 del 11 giugno 2020 prevista dall'articolo 27, comma 4, della Legge n. 125/2014, recante, tra l'altro, la definizione dei criteri e delle condizioni per la concessione di crediti agevolati alle imprese aventi la sede legale nel territorio dell'UE per assicurare il finanziamento della quota di capitale di rischio per la costituzione di imprese miste in Paesi partner, di cui all'articolo 27, comma 3, lettera a) della Legge n. 125/2014;

Considerato che l'art. 8 della citata delibera CICS n. 5/2020 prevede che il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo (di seguito Comitato Congiunto) definisca le modalità operative per le attività previste dall'articolo 27, comma 3, della legge n. 125/2014;

Sentito il Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Su proposta del Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Delibera

l'approvazione delle allegate "**Procedure per la concessione e l'erogazione dei finanziamenti ai sensi dell'articolo 27, comma 3, lettera a) della legge n. 125/2014**".

La presente delibera entra in vigore alla data della sua adozione.

Procedure per la concessione e l'erogazione dei finanziamenti ai sensi dell'articolo 27, comma 3, lettera a) della legge n. 125/2014

Articolo 1
Ambito di applicazione

Le presenti Procedure stabiliscono, in attuazione della Delibera CICS n. 5 del 11 giugno 2020 (di seguito "Delibera CICS"), le modalità operative relative alla concessione e all'erogazione dei finanziamenti ai sensi dell'articolo 27, comma 3, lettera a), della legge n. 125/2014, a valere sul Fondo rotativo fuori bilancio ex articolo 26 della legge 24 maggio 1977, n. 227 (di seguito "Fondo Rotativo").

Articolo 2
Modalità per la presentazione delle domande

1. Il presente Allegato alla Delibera del Comitato Congiunto n. […] del […] (di seguito "Delibera") contenente le modalità di presentazione delle domande di finanziamento, nella forma di prestito ("finanziamento/i"), è pubblicato unitamente alla Delibera sui siti Internet istituzionali del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (di seguito "MAECI"), dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (di seguito "AICS") e di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (di seguito "CDP").

2. L'impresa richiedente, in possesso dei requisiti di cui agli articoli 3 ("Requisiti soggettivi dell'impresa richiedente") e 4 ("Requisiti oggettivi dell'iniziativa") della Delibera CICS, presenta la domanda di finanziamento all'Ufficio territoriale competente della DGCS tramite posta elettronica certificata: Ufficio IV (Politiche di cooperazione allo sviluppo in Africa, PEC: dgcs.04@cert.esteri.it) o Ufficio V (Politiche di cooperazione allo sviluppo in Medio Oriente, Europa, Asia e America Latina, PEC: dgcs.05@cert.esteri.it). La predetta domanda di finanziamento è presentata dopo la costituzione della società mista, come disposto dall'articolo 4, comma 1, lett. b), della Delibera CICS, tenuto conto di quanto previsto all'articolo 6, comma 4, della medesima Delibera CICS. La domanda deve essere debitamente sottoscritta e presentata secondo il modulo il cui fac-simile sarà pubblicato sui siti Internet istituzionali di MAECI, AICS e CDP.

3. La domanda di finanziamento può essere presentata in relazione ai Paesi della "DAC List of ODA Recipients" (http://www.oecd.org/dac/financing-sustainable-development/development-finance-standards/daclist.htm). I finanziamenti di cui al presente Allegato alla Delibera vengono concessi sulla base di procedura valutativa con procedimento "a sportello". L'esame delle domande di finanziamento avverrà secondo l'ordine cronologico di arrivo delle PEC all'Ufficio territoriale competente della DGCS e in funzione dell'entità e delle caratteristiche delle singole iniziative alla luce dei criteri stabiliti dall'articolo 5, commi 1 e 2 ("Criteri di selezione"), della Delibera CICS e del successivo articolo 3, comma 4.

4. Ai sensi dell'art. 27, comma 3, lettera a), della legge n. 125/2014 ed in attuazione dell'articolo 5 della Delibera CICS, si stabilisce che una quota pari al 50 (cinquanta) per cento delle risorse disponibili è riservata annualmente alle richieste presentate da PMI, secondo la definizione contenuta nella Raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003 n. 361 (2003/361/CE) e/o concernenti imprese miste le cui attività sono prevalentemente localizzate in Paesi prioritari individuati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo di cui all'articolo 12 della legge n. 125 del 2014, procedendosi all'istruttoria secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande di finanziamento, fino ad esaurimento delle risorse della riserva. La restante porzione del 50 (cinquanta) per cento delle risorse disponibili sarà dedicata alle domande di finanziamento che non presentano i requisiti di priorità di cui al precedente periodo, e, laddove la riserva si esaurisca,

potrà essere utilizzata altresì per finanziare le domande di finanziamento che presentano i requisiti di priorità, nel rispetto dell'ordine cronologico.

5. Sui siti Internet istituzionali di MAECI, AICS e CDP sarà resa pubblica la disponibilità residua del Fondo Rotativo in relazione alla concessione dei finanziamenti di cui al presente documento e della riserva di cui al comma 4 che precede, anche al fine di consentire alle imprese una valutazione sull'opportunità di presentare domanda di finanziamento. Tale disponibilità residua verrà calcolata tenendo conto delle somme vincolate a seguito della Delibera del Comitato Congiunto di cui al successivo articolo 4.

Articolo 3
Istruttoria della domanda

1. L'Ufficio territoriale competente della DGCS verifica, ai fini dell'ammissibilità formale della domanda di finanziamento, la completezza del modulo di domanda e la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a, b, c, d, e, g, h, j, della Delibera CICS.

2. Il termine per la conclusione dell'esame di ammissibilità della domanda di finanziamento è di 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa da parte dell'Ufficio territoriale competente della DGCS. Il termine può essere sospeso, per una sola volta, nel caso in cui l'Ufficio territoriale competente della DGCS ritenga che siano necessari degli approfondimenti istruttori. In tal caso, l'Ufficio territoriale competente della DGCS chiede all'impresa richiedente i chiarimenti e/o le integrazioni documentali ritenuti necessari, assegnando un termine massimo di 15 (quindici) giorni per la risposta. Il termine per la conclusione dell'esame di ammissibilità della domanda di finanziamento ricomincia a decorrere dalla data di presentazione dei chiarimenti e/o delle integrazioni richiesti ovvero dalla scadenza del suddetto termine di 15 (quindici) giorni senza che l'impresa richiedente abbia reso i chiarimenti e/o le integrazioni richiesti.

3. Qualora la verifica di ammissibilità della domanda di finanziamento di cui al comma 1 del presente articolo si concluda con esito negativo, l'Ufficio territoriale competente della DGCS ne dà tempestiva e motivata comunicazione all'impresa richiedente, senza pregiudizio alcuno per tale impresa di presentare una nuova domanda di finanziamento.

4. Qualora la verifica di ammissibilità della domanda di finanziamento di cui al comma 1 del presente articolo si concluda con esito positivo, l'Ufficio territoriale competente della DGCS trasmette la predetta domanda di finanziamento ad AICS e CDP ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti, e, in caso di esito positivo, della successiva formulazione dei rispettivi pareri.

Per quanto afferisce alla verifica della sussistenza dei requisiti, competono:

a) all'AICS la verifica della sussistenza dei requisiti oggettivi dell'iniziativa da finanziare di cui all'articolo 4, comma 1, lettera i), della Delibera CICS, anche alla luce del disposto di cui all'articolo 5 della medesima Delibera;

b) a CDP la verifica, sulla base delle dichiarazioni fornite dall'impresa richiedente, della sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 3 della Delibera CICS, del requisito oggettivo dell'iniziativa da finanziare di cui all'articolo 4, comma 1, lettera f), della Delibera CICS, nonché del rispetto, da parte del finanziamento richiesto, dei limiti stabiliti dall'articolo 6, commi 1 e 5, della Delibera CICS.

Al fine di fornire una valutazione organica e unitaria sull'impresa richiedente e sull'iniziativa da finanziare, DGCS, AICS e CDP si coordineranno per condividere tutta la documentazione e/o le informazioni di cui vengano in possesso e/o a conoscenza nel corso delle rispettive attività istruttorie.

5. Nel corso dell'istruttoria, AICS verifica, in particolare, che l'iniziativa da finanziare promuova uno sviluppo sostenibile e inclusivo nell'area di operatività dell'impresa mista e sia coerente con i Kampala Principles (2019) al fine di contribuire ad attuare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e i relativi target. L'istruttoria di AICS verte, pertanto, sui seguenti aspetti:

a) creazione di impiego dignitoso (in particolare di donne e giovani, di categorie svantaggiate o escluse, compresi soggetti disabili) e miglioramento delle condizioni di vita, soprattutto femminile e giovanile, nell'area;
b) creazione di nuove opportunità di sviluppo di attività economico-sociali nell'area (cd. spillover effects) anche eventualmente correlate, a seconda della tipologia di iniziativa, allo sviluppo di settori di pubblica utilità (infrastrutture, housing, energia, cultura, turismo), all'inclusione finanziaria (finanza sostenibile, accesso al credito) e dei diritti umani (salute, istruzione);
c) promozione di sostenibilità sociale e ambientale, con riferimento alla soddisfazione dei bisogni sociali e ambientali presenti nella comunità dove si realizza l'iniziativa;
d) presenza di meccanismi di produzione sostenibile e promozione di processi di consumo sostenibile;
e) presenza di elementi di innovatività in termini di beni/servizi prodotti, ovvero nell'organizzazione delle persone e/o delle strutture e/o dei processi produttivi, che favoriscano, ad esempio, la digitalizzazione e la trasformazione energetica nell'area di riferimento;
f) promozione di partenariati con altri soggetti/organizzazioni/imprese/istituzioni locali.

Sarà positivamente considerata, da parte dell'AICS nel corso dell'istruttoria, la presenza di certificazioni sulla responsabilità sociale rilasciate su basi internazionali riconosciute (ISO 26000, SA 8000) e sulla qualità tecnica settoriale (ISO 9001), nonché l'adesione formale da parte dell'impresa richiedente ai principi ONU del Global compact.

Con successiva delibera del Comitato Congiunto da adottarsi entro 60 (sessanta) giorni dall'approvazione della presente Delibera, sono definite le modalità di definizione e di trasmissione delle informazioni e dei dati relativi alle suddette lettere a) – f) da parte dell'impresa richiedente, i relativi criteri di valutazione e le soglie minime per un esito positivo dell'istruttoria da parte di AICS, nonché eventuali ulteriori indicazioni applicative del presente comma.

6. L'istruttoria di CDP verte in particolare sui seguenti aspetti:

a) verifica, sulla base della documentazione fornita dall'impresa richiedente, della solidità economico-finanziaria e patrimoniale dell'impresa richiedente, in relazione agli impegni finanziari derivanti dal finanziamento richiesto;
b) verifica, sulla base della documentazione fornita dall'impresa richiedente, della disponibilità di capitali, da parte dell'impresa richiedente (in termini di disponibilità liquide, affidamenti non utilizzati o garanzie bancarie), a copertura dell'investimento nell'impresa mista, per la quota non coperta dal finanziamento.

7. Con riferimento all'istruttoria di CDP, qualora la domanda di finanziamento preveda conferimenti in natura nei limiti consentiti dall'articolo 6, comma 1, della Delibera CICS, CDP effettuerà una verifica formale rispetto alla perizia estimativa asseverata da un tecnico qualificato, che dovrà essere presentata dall'impresa richiedente contestualmente alla domanda di finanziamento e a proprie spese.

8. Qualora la domanda di finanziamento si riferisca alla partecipazione in una società mista di progetto a termine (esempio progetti "B.O.O.T. – Build, Own, Operate and Transfer" o "B.O.T. – Build, Operate and Transfer"), CDP verificherà che la durata della società mista di progetto a termine sia almeno pari alla durata del finanziamento. In caso contrario la domanda di finanziamento non sarà considerata ammissibile.

9. CDP effettua, altresì, i controlli e le verifiche ai sensi del D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, come successivamente modificato ed integrato ("controlli antimafia"), e ai sensi del D.lgs. n. 231 del 21 novembre 2007, come successivamente modificato ed integrato (prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo), sull'impresa richiedente previsti all'articolo 7 della Delibera CICS.

10. Con successiva delibera del Comitato Congiunto, da adottare entro 60 (sessanta) giorni dalla data di approvazione della presente Delibera, è definita la documentazione che l'impresa richiedente è tenuta a presentare ai fini dello svolgimento dell'attività istruttoria da parte di CDP ai sensi dei commi 4, lettera b), 6, lettera a), 8 e 9 del presente articolo 3, nonché dell'articolo 7, comma 1, della presente Delibera.

11. AICS e CDP trasmettono ciascuna il parere di propria competenza in seguito alle risultanze delle sopra menzionate verifiche e, qualora ne sussistano i requisiti oggettivi e soggettivi, i pareri di idoneità al finanziamento all'Ufficio territoriale competente della DGCS entro 45 (quarantacinque) giorni decorrenti dalla trasmissione della domanda di finanziamento da parte della DGCS di cui al comma 4 che precede. Eventuali richieste di integrazione della documentazione presentata sospendono il predetto termine.

Articolo 4
Delibera del Comitato Congiunto

1. L'Ufficio territoriale competente della DGCS, sulla base delle positive risultanze dell'istruttoria di cui al precedente articolo 3, presenta la proposta di finanziamento al Comitato Congiunto ai fini dell'adozione della relativa delibera nella prima seduta utile.

2. La proposta è accompagnata dai pareri di AICS e CDP formulati ai sensi dell'articolo 3 della presente Delibera.

3. Nel caso in cui, sulla base delle negative risultanze delle istruttorie di cui ai precedenti articoli 2 e 3, la DGCS ritenga di non sottoporre al Comitato Congiunto l'iniziativa, la DGCS stessa ne darà tempestiva e motivata comunicazione all'impresa richiedente ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Articolo 5
Concessione del finanziamento

1. L'Ufficio territoriale competente della DGCS, entro 10 (dieci) giorni dalla delibera del Comitato Congiunto, richiede al Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze di autorizzare con proprio decreto, da emanarsi entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta medesima, la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del Fondo Rotativo, in conformità a quanto previsto nella delibera del Comitato Congiunto.

2. Sulla base dei dati riportati nella richiesta di decreto, il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Decreto MEF) indica la descrizione dell'iniziativa, l'impresa beneficiaria e l'ammontare del finanziamento concesso ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della Delibera CICS (prestito fino ad un massimo del 70% della quota di capitale conferito dell'impresa richiedente nell'impresa mista e comunque non superiore a Euro 10.000.000 e conferimenti in natura di carattere tangibile, nei limiti del 20% del conferimento all'impresa richiedente).

3. Il tasso di interesse da applicare al singolo finanziamento, indicato nel Decreto MEF e richiamato nel contratto di finanziamento, verrà calcolato ai sensi dell'art. 6, comma 2, della Delibera CICS, applicando al tasso IBOR a 1 anno la maggiorazione in punti base, determinata tenendo conto della combinazione tra merito creditizio dell'impresa richiedente e garanzie richieste, in accordo a quanto indicato nella comunicazione della Commissione Europea relativa alla revisione del metodo di

fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C14/02), in base ai valori riportati nella Tabella 1, allegata alla presente Delibera, e secondo il modello di valutazione del merito di credito di cui alla parte IX, lettera A, delle condizioni di ammissibilità e disposizioni di carattere generale per l'amministrazione del Fondo di garanzia per le PMI, allegate al decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 27 febbraio 2019, tenuto conto della durata del finanziamento.

4. Il suddetto tasso di interesse da applicare al singolo finanziamento non potrà comunque essere inferiore al tasso indicato con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento.

5. Non saranno finanziabili le richieste di imprese con rating "scarso" (B) e "Negativo/Difficoltà finanziarie" (CCC e inferiore), di cui alla comunicazione della Commissione europea n. 2008/C14/02.

6. Il periodo massimo di rimborso del prestito è non inferiore a 3 (tre) anni e non superiore a 15 (quindici) anni a partire dalla data della prima erogazione, ivi incluso un periodo di grazia per il rimborso del capitale non inferiore a 1 (un) anno e non superiore a 5 (cinque) anni ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della Delibera CICS.

7. Possono essere richieste, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della Delibera CICS, all'impresa proponente garanzie sul prestito di natura bancaria o assicurativa.

8. Con la Delibera del Comitato Congiunto di cui all'articolo 3, comma 10, sono definite le modalità di recupero degli importi non rimborsati dall'impresa beneficiaria del finanziamento, nonché eventuali ulteriori indicazioni applicative del presente articolo.

9. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze trasmette il Decreto MEF all'Ufficio territorialmente competente della DGCS, perché ne dia comunicazione all'impresa richiedente, nonché ad AICS e a CDP, ai fini degli adempimenti di cui al successivo comma.

10. Entro sessanta (60) giorni dall'emanazione del Decreto MEF, CDP, dopo aver espletato gli ulteriori adempimenti di propria competenza, stipula il contratto di finanziamento con l'impresa beneficiaria. Se entro detto termine il contratto di finanziamento non viene stipulato per fatto imputabile all'impresa richiedente, il finanziamento è revocato, previa delibera del Comitato Congiunto e successivo decreto di revoca da parte del MEF. Sono fatte salve le ipotesi di revoca di cui all'articolo 6, commi 3 e 4, della Delibera CICS che seguono identica procedura.

Articolo 6
Erogazione del finanziamento

1. Il finanziamento denominato in Euro è erogato nei termini e alle condizioni previsti dal contratto di finanziamento stipulato tra CDP e l'impresa beneficiaria. Qualora l'importo del conferimento di capitale di rischio da parte dell'impresa richiedente sia denominato in valuta estera, tale importo sarà convertito in Euro al tasso di cambio vigente alla data del decreto di autorizzazione emesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 6, comma 9, della Delibera CICS.

2. L'erogazione del finanziamento, ove non sia effettuata a titolo di anticipazione ai sensi dell'articolo 6, comma 8, della Delibera CICS, avverrà in misura proporzionale alla quota di capitale sociale effettivamente versata dall'impresa beneficiaria.

3. L'erogazione effettuata a titolo di anticipazione, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, della Delibera CICS, non potrà essere superiore al 70% dell'importo totale del finanziamento e dovrà essere obbligatoriamente assistita da garanzie bancarie per il periodo dell'anticipazione.

4. Eventuali conferimenti nel capitale dell'impresa mista versati in un periodo superiore a 6 (sei) mesi prima della presentazione della domanda di finanziamento non potranno essere oggetto di finanziamento.

Articolo 7

Controlli sull'utilizzo del credito agevolato e valutazione dei risultati

1. CDP riferisce alla DGCS, all'AICS e al Ministero dell'Economia e delle Finanze sui mancati pagamenti relativi al contratto di finanziamento stipulato con l'impresa beneficiaria e verifica, sulla base delle dichiarazioni fornite dalla impresa beneficiaria, eventuali modifiche alla composizione del capitale sociale dell'impresa mista per tutta la durata del finanziamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6, commi 3 e 4, della Delibera CICS.

2. L'AICS può verificare tramite attività e/o missioni di monitoraggio, la regolare esistenza e operatività dell'impresa mista sulla base degli aspetti di cui al precedente articolo 3, comma 5. L'AICS trasmetterà il relativo rapporto a DGCS, CDP e MEF. Qualora non sia prevista la competenza territoriale di AICS, su richiesta di quest'ultima, la DGCS può coinvolgere la Rete diplomatico-consolare per gli accertamenti in loco relativi all'esistenza ed all'operatività dell'impresa mista.

Qualora dal rapporto di monitoraggio di AICS emergessero inadempienze contrattuali, CDP verifica le facoltà previste dal contratto di finanziamento in relazione agli inadempimenti rilevati da AICS, fornisce a MAECI, MEF e AICS la valutazione circa i presidi contrattuali di volta in volta applicabili e li attiva in base alle indicazioni del MEF.

3. L'AICS può segnalare alla DGCS una o più iniziative finanziate ai fini della valutazione d'impatto di cui all'articolo 20, comma 2, della Legge n.125/2014.

Articolo 8

Operatività dello strumento e revisione

La presente Delibera potrà essere oggetto di revisione nel termine di 24 (ventiquattro) mesi dalla sua entrata in vigore qualora il Comitato Congiunto ne ravvisi l'opportunità a seguito di una valutazione a medio termine sulla operatività dello strumento.

Allegato 1

Tabella 1

Rating	Garanzia bancaria o assicurativa	Spread (punti base)
AAA-A	0%	100
BBB	0%	220
BBB	40%	100
BB	40%	220
BB	70%	100
B, CCC e inferiore	Non ammesse	

Delibera n. 23 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.7.2019 e, in particolare, l'art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2020 n. 322;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l'impegno e l'erogazione contestuale in favore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per "interventi di cooperazione allo sviluppo";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018;

Considerate le attività di ricerca e di cooperazione che Bioversity International svolge per la tutela e valorizzazione della biodiversità agricola, quale strumento per incrementare la sicurezza alimentare,

migliorare la nutrizione e la salute delle popolazioni più povere, proteggere l'ambiente e promuovere l'uso sostenibile delle risorse naturali;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile; SDG 13 - Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico; SDG 15 - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre e fermare la perdita di biodiversità;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2021, di un contributo volontario di Euro 500.000 (cinquecentomila euro) a favore di **Bioversity International** per la realizzazione di iniziative da individuare d'intesa con l'Organismo nei settori prioritari per la Cooperazione italiana.

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 24 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.7.2019 e, in particolare, l'art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2020 n. 322;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l'impegno e l'erogazione contestuale in favore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per "interventi di cooperazione allo sviluppo";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018;

Considerate le attività di cooperazione della coalizione CEPI (*Coalition for Epidemic Preparedness Innovations*) per finanziare e accelerare la ricerca e lo sviluppo di nuovi vaccini contro malattie infettive emergenti in grado di minacciare la salute globale;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età) e in particolare dei target 3.2, 3.8, 3B, 3C, 3D;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di contributo volontario di Euro 5.000.000,00 (cinque milioni di euro) a favore di **CEPI -** Coalition for Epidemic Preparedness Innovations a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2021.

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 25 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.7.2019 e, in particolare, l'art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2020 n. 322;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l'impegno e l'erogazione contestuale in favore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per "interventi di cooperazione allo sviluppo";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018;

Considerate le attività di cooperazione che la FAO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura) realizza nei settori dell'agricoltura, delle foreste e della pesca, con il mandato di promuovere lo sviluppo rurale e la sicurezza alimentare per la riduzione della fame e della povertà nel mondo;

Considerato il contributo della FAO per l'attuazione dell'Agenda 2030 e, in particolare, dell'SDG 2 (porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile), nonché l'apporto significativo per gli SDG 1 (porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo), SDG 6 (garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie), SDG 13 (promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico), SDG 14 (conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile), SDG 15 (proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2021, di un contributo volontario di Euro 7.000.000,00 (sette milioni di euro) alla **FAO**, per la realizzazione di iniziative da individuarsi d'intesa con l'Organismo nei settori prioritari per la Cooperazione italiana.

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 26 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.7.2019 e, in particolare, l'art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2020 n. 322;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l'impegno e l'erogazione contestuale in favore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per "interventi di cooperazione allo sviluppo";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018;

Visto l'Accordo di Finanziamento pluriennale 2020-2022, sottoscritto l'11 novembre 2019 tra il Governo italiano ed il Fondo Globale;

Tenuto conto che il medesimo Accordo prevede che annualmente il 5% del contributo italiano venga destinato ad attività condotte da enti italiani (incluse le OSC) per "iniziative sinergiche" rispetto alla strategia e gli obiettivi del Fondo, (d'ora in poi "Iniziative 5%"), in specifici Paesi individuati dall'Italia come prioritari;

Visto il Memorandum of Understanding stipulato il 6 ottobre 2020 tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Fondo Globale per la lotta all'AIDS, alla Tubercolosi e alla Malaria che dettaglia le modalità della gestione dell'iniziativa "5 per cento";

Visto, in particolare l'articolo 3.2 del suddetto Memorandum, che prevede uno specifico bando per "iniziative sinergiche" con gli interventi del Fondo Globale;

Considerate le attività di cooperazione del Fondo Globale per la lotta a AIDS, Tubercolosi e Malaria (The Global Fund to Fight AIDS, Tuberculosis and Malaria) per accelerare l'eradicazione di AIDS, tubercolosi e malaria attraverso il sostegno a programmi basati su strategie sanitarie nazionali;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età) e in particolare dei target che prevedono di porre fine, entro il 2030, all'epidemia di AIDS, tubercolosi e malaria (3.3) e di conseguire una copertura sanitaria universale (3.8), nonché degli obiettivi SDG 5 (raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze) e SDG 17 (rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

1. la concessione di un contributo volontario di Euro 54.000.000,00 (cinquantaquattro milioni di euro), a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2021, di cui Euro 51.300.000,00 a favore del **Fondo Globale per la lotta a AIDS, Tubercolosi e Malaria**, e Euro 2.700.000,00 accantonati presso l'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) per il finanziamento del prossimo bando esecutivo delle c.d. "Iniziative 5%" per iniziative sinergiche e di assistenza tecnica nei Paesi partner rispetto alla strategia e agli Obiettivi del Fondo Stesso;

2. l'approvazione dell'iniziativa denominata "Iniziative sinergiche proposte da OSC, Enti pubblici di ricerca e Università nel quadro del Technical Support Spending al Fondo Globale per la lotta all'AIDS, alla Tubercolosi e alla Malaria" e l'avvio della procedura comparativa pubblica per la selezione di iniziative promosse dai predetti enti esecutori, per un importo complessivo pari a € 2.700.000,00, a valere sull'annualità 2021. La procedura comparativa pubblica sarà effettuata mediante pubblicazione di un bando, atto rimesso alla determinazione ed alla gestione dell'AICS.

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 27 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.7.2019 e, in particolare, l'art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2020 n. 322;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l'impegno e l'erogazione contestuale in favore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per "interventi di cooperazione allo sviluppo";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018;

Considerato che la Global Partnership for Education (GPE) è un partenariato tra Paesi donatori, organizzazioni internazionali, organizzazioni della società civile e Paesi destinatari degli aiuti, avente come scopo la scolarizzazione dei bambini nei Paesi in Via di Sviluppo;

Considerato che si tratta dell'unico meccanismo multilaterale che mira in maniera specifica a finanziare l'attuazione dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2021, di un contributo volontario di Euro 5.000.000,00 (cinque milioni di euro) alla **Global Partnership for Education,** attraverso il Global Education Fund istituito presso la Banca Mondiale.

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 28 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.7.2019 e, in particolare, l'art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2020 n. 322;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l'impegno e l'erogazione contestuale in favore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per "interventi di cooperazione allo sviluppo";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018;

Considerate le attività di cooperazione che IDLO (*International Development Law Organization*) svolge per promuovere lo stato di diritto nei Paesi in via di Sviluppo;

Considerato il contributo di IDLO al perseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (SDG) 16 (promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile), nonché l'apporto relativo al SDG 5 (raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2021, di un contributo volontario di Euro 3.000.000,00 (tre milioni di euro) al bilancio generale di **IDLO**.

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 29 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.7.2019 e, in particolare, l'art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2020 n. 322;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l'impegno e l'erogazione contestuale in favore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per "interventi di cooperazione allo sviluppo";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018;

Considerate le attività di cooperazione che l'IFAD realizza allo scopo di ridurre la povertà rurale ed il contributo dell'IFAD all'attuazione dell'Agenda 2030, con particolare riferimento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile n. 1, 2, 6, 13, 14 e 15;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2021, di un contributo volontario di Euro 1.000.000,00 (un milione di euro) all**'IFAD.**

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 30 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.7.2019 e, in particolare, l'art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2020 n. 322;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l'impegno e l'erogazione contestuale in favore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per "interventi di cooperazione allo sviluppo";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018;

Considerate le attività di cooperazione che l'IILA (Istituto Italo-Latino Americano) realizza in America Latina nei settori nei settori della ricerca e della cooperazione tecnica nel settore culturale, scientifico, economico, ambientale, sociale e dell'integrazione regionale;

Considerato il contributo dell'IILA per l'attuazione dell'Agenda 2030 in America Latina e, in particolare, dell'SDG 4 (fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti), dell'SDG 5 (raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze), dell'SDG 8 (incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti) e dell'SDG 17 (rafforzare le modalità di attuazione e rilanciare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2021, di un contributo volontario di Euro 1.700.000,00 (un milione e settecentomila euro) all'**IILA**, per la realizzazione di iniziative da individuarsi d'intesa con l'Organismo nei settori prioritari per la Cooperazione italiana.

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 31 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.7.2019 e, in particolare, l'art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2020 n. 322;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021, con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l'impegno e l'erogazione contestuale in favore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per "interventi di cooperazione allo sviluppo";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018;

Considerate le attività di cooperazione di OIL (*Organizzazione Internazionale del Lavoro*) nel promuovere la giustizia sociale, i diritti umani, con particolare riferimento ai diritti dei lavoratori, condizioni di lavoro e reddito dignitose, nonché pari opportunità nell'occupazione e nell'istruzione, anche tramite l'erogazione di servizi di formazione e consulenza tecniche e professionali ad opera del Centro Internazionale di Formazione di Torino;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 8 (Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti) e SDG 4 (Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti) e sono necessarie a mitigare gli effetti della pandemia nel settore occupazione nei paesi in via di sviluppo;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2021, di un contributo volontario a favore di **OIL** di Euro 1.800.000,00 (un milione e ottocentomila euro), di cui Euro 1.600.000,00 (un milione e seicentomila euro) a sostegno del bilancio generale e di specifiche iniziative del **Centro di Formazione di Torino** da individuare congiuntamente con la Cooperazione italiana, ed i restanti Euro 200.000,00 (duecentomila euro) per attività della sede di Ginevra dell'Organizzazione.

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 32 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.7.2019 e, in particolare, l'art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2020 n. 322;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021, con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l'impegno e l'erogazione contestuale in favore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per "interventi di cooperazione allo sviluppo";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018;

Considerate le attività dell'IMSSEA (International Maritime Safety and Security Environment Academy) quale centro di formazione e addestramento affiliato all'IMO (International Maritime Organization) per attività di formazione in materia di sicurezza e protezione ambientale per il personale marittimo proveniente da Paesi in via di sviluppo;

Considerato in particolare il contributo dell'IMSSEA al perseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile: SDG 14 - Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile;

Visto il Memorandum d'Intesa sottoscritto da Italia e IMO del 2009, che prevede il sostegno finanziario del governo italiano all'IMSSEA, tramite un contributo volontario all'IMO;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2021, di un contributo volontario a favore dell'**IMO** (International Maritime Organization) di Euro 50.000,00 (cinquantamila euro), finalizzato a sostenere le attività dell'IMSSEA (International Maritime Safety and Security Environment Academy).

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 33 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo" e, in particolare, l'art. 5, commi 1, 2 e 4, l'art. 20, comma 2 e l'art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.07.2019 e, in particolare, l'art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2020 n. 322;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021, con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l'impegno e l'erogazione contestuale in favore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per "interventi di cooperazione allo sviluppo";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Viste le richieste di finanziamento dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), trasmesse dalla Rappresentanza Permanente d'Italia a Parigi con messaggio n. 392 del 23.2.2021 e il Programma MENA-OCSE trasmesso in data 04.12.2020 dal Networks, Partnerships and Gender Division OECD Development Centre di Parigi;

Considerate le attività che OCSE svolge per promuovere lo sviluppo sostenibile globale;

Considerato in particolare il contributo dell'OCSE al perseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 17 (rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile);

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2021;

Sulla base della nota informativa predisposta dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

La concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2021, di un contributo complessivo volontario di Euro 2.156.000,00 (due milioni centocinquantaseimila euro) all'**OCSE**.

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 34 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.7.2019 e, in particolare, l'art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2020 n. 322;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l'impegno e l'erogazione contestuale in favore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per "interventi di cooperazione allo sviluppo";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018;

Considerate le attività di cooperazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità nell'ambito del Piano Strategico per la Preparazione e la Risposta (SPRP) al COVID-19;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età) e del SDG 17 (rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di contributo volontario di Euro 5.000.000,00 (cinque milioni di euro) a favore dell'**Organizzazione Mondiale della Sanità** per la lotta alla pandemia COVID19 a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2021.

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 35 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.7.2019 e, in particolare, l'art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2020 n. 322;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021, con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l'impegno e l'erogazione contestuale in favore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per "interventi di cooperazione allo sviluppo";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018;

Considerate le attività di cooperazione che il Programma Alimentare Mondiale (PAM) svolge per assicurare la sicurezza alimentare e nutrizionale sostenibile e per promuovere la resilienza delle popolazioni, nonché per realizzare il *mainstreaming* delle politiche di genere;

Considerato il contributo del PAM all'attuazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, ed in particolare l'SDG 2 (eliminare la fame, raggiungere la sicurezza alimentare e una migliore nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile), l'SDG 17 (rafforzare gli strumenti di attuazione e rivitalizzare la partnership globale per lo sviluppo sostenibile); nonché il significativo apporto in relazione all'SDG 5 (raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze)

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2021, di un contributo volontario di Euro 3.500.000,00 (tre milioni cinquecentomila euro) al bilancio generale del **PAM**.

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 36 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.7.2019 e, in particolare, l'art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2020 n. 322;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l'impegno e l'erogazione contestuale in favore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per "interventi di cooperazione allo sviluppo";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018;

Considerato che le attività della TWAS/UNESCO (*The World Academy of Science/UNESCO*) facilitano lo scambio di conoscenze, ricerca, formazione e innovazione tra i Paesi, in particolare fornendo sostegno finanziario e accademico agli scienziati provenienti dai Paesi in via di sviluppo;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento trasversale di molteplici Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, in particolare contribuendo direttamente a: SDG 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; SDG 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed empowerment di tutte le donne e le ragazze; SDG 9 - Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile ; SDG 10 - Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni; SDG 17 - Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2021, di un contributo volontario di Euro 100.000,00 (centomila euro) al Programma **TWAS/UNESCO**.

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 37 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo" e, in particolare, l'art. 5, commi 1, 2 e 4, l'art. 20, comma 2 e l'art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.07.2019 e, in particolare, l'art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2020 n. 322;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l'impegno e l'erogazione contestuale in favore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per "interventi di cooperazione allo sviluppo";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 e integrato con la delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018;

Considerate le attività di cooperazione, impulso e coordinamento che UNDP (*United Nations Development Programme*) svolge all’interno del Sistema delle Nazioni Unite per mobilitare e coordinare gli sforzi nazionali ed internazionali volti alla promozione dello sviluppo sostenibile, della *governance* democratica e della resilienza in situazioni post-conflitto e di catastrofe naturale;

Considerato che UNDP contribuisce in modo trasversale all’attuazione di tutti gli SDGs, con particolare riferimento ai seguenti Obiettivi: SDG 1 - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo; SDG 5 - Raggiungere l’uguaglianza di genere e assicurare l’empowerment di tutte le donne e le ragazze; SDG 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni; SDG 16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l’accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli; SDG 17 - Rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile;

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l’anno 2021;

Sulla base della documentazione predisposta dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo e acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la concessione di un contributo volontario in favore di **UNDP** a valere sulla programmazione multilaterale per il 2021 di Euro 1.000.000,00 (un milione) finalizzati all’iniziativa *“*Supporting Integrated National Frameworks (INFFs) che si svolge nel quadro della Presidenza italiana del G20.

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 38 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo" e, in particolare, l'art. 5, commi 1, 2 e 4, l'art. 20, comma 2 e l'art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l'art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2020 n. 322;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l'impegno e l'erogazione contestuale in favore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per "interventi di cooperazione allo sviluppo";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018;

Considerate le attività di cooperazione che UNFPA (*United Nations Population Fund*) svolge per promuovere e garantire la salute riproduttiva e materno-infantile, con interventi ed iniziative per la riduzione delle malattie correlate e della mortalità materna e per la promozione della maternità responsabile;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 3 – Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età; SDG 5 – Raggiungimento dell'uguaglianza di genere e dell'empowerment di donne e ragazze - e sono in piena sintonia con i "Principi guida della per la salute globale" e le "Linee Guida per Uguaglianza di Genere e Empowerment delle donne" della Cooperazione Italiana;

Considerata anche la rilevanza trasversale della attività di UNFPA per il raggiungimento di altri SDG: 10.3 (pari opportunità e riduzione delle ineguaglianze), 11.a (sostenere le problematiche connesse alla popolazione nei contesti di pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale), 16.9 (fornire a tutti un'identità legale mediante la registrazione delle nascite), 17.18 (favorire la produzione di dati disaggregati) e 17.19 (sostenere il rafforzamento delle competenze statistiche dei Paesi);

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo volontario, a valere sulla programmazione multilaterale 2021, al bilancio generale di **UNFPA** di Euro 2.500.000,00 (due milioni cinquecentomila euro).

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 39 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.7.2019 e, in particolare, l'art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2020 n. 322;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021, con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l'impegno e l'erogazione contestuale in favore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per "interventi di cooperazione allo sviluppo";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018;

Considerate le attività di cooperazione, formazione e ricerca che UNICRI (*United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute*) svolge nel settore legale, al fine di prevenire e contrastare la criminalità, rafforzare i sistemi di amministrazione della giustizia, promuovere il rispetto degli strumenti e standard internazionali, nonché sviluppare la cooperazione volta all'applicazione del diritto internazionale e all'assistenza giudiziaria;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2021, di un contributo volontario al bilancio generale di **UNICRI** di Euro 2.500.000,00 (due milioni cinquecentomila euro), a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2021.

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 40 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.7.2019 e, in particolare, l'art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2020 n. 322;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021, con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l'impegno e l'erogazione contestuale in favore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per "interventi di cooperazione allo sviluppo";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018;

Considerate le attività che l'Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei rifugiati palestinesi nel Vicino Oriente - UNRWA svolge a favore dei rifugiati palestinesi per provvedere ai loro bisogni essenziali;

Considerato che UNRWA contribuisce in maniera trasversale all'attuazione degli SDGs, con particolare riferimento ai seguenti Obiettivi: SDG 1 - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo; SDG 2 – Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, SDG 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere e assicurare l'empowerment di tutte le donne e le ragazze; SDG 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni; SDG 16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli; SDG 17 - Rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2021, di un contributo volontario di Euro 6.800.000,00 (sei milioni e ottocentomila euro) al bilancio generale di **UNRWA**.

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 41 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.7.2019 e, in particolare, l'art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2020 n. 322;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l'impegno e l'erogazione contestuale in favore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per "interventi di cooperazione allo sviluppo";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018;

Considerate le attività di cooperazione che UNSSC realizza nella formazione e aggiornamento del personale dell'intero Sistema delle Nazioni Unite, nonché nell'assistenza dei "Resident Coordinators" e i "Country Teams" nel coordinamento, nella pianificazione e nell'esecuzione dei Programmi Paese per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Considerato il contributo di UNSSC per l'attuazione dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e, in particolare, l'SDG 17;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2021, di un contributo volontario di Euro 1.000.000,00 (un milione di euro) al bilancio generale dell'**UNSSC**.

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 42 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 luglio 2019 e, in particolare, l'articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 202-2023", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020;

Tenuto conto della ripartizione per canale d'intervento delle risorse stanziate dal Disegno di legge di bilancio per l'anno 2021 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 86 del 12 ottobre 2020;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021, con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l'impegno e l'erogazione contestuale in favore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per "interventi di Cooperazione allo Sviluppo";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016, come modificato con Delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 5 febbraio 2018;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2019 – 2021 della Cooperazione internazionale per lo sviluppo per quanto attiene ai Paesi prioritari, tra cui figura l'Egitto;

Vista la richiesta del Governo della Repubblica Araba d'Egitto;

Vista la lettera dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale (UNIDO);

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo generale di rafforzare e migliorare la sostenibilità ambientale, economica e sociale della catena del valore del cotone egiziano, aiutandone gli agricoltori, i commercianti, i tecnici del settore tessile e le piccole e medie imprese;

Considerato che essa pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n.1 (Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo), n.8 (Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti), n.9 (Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile), N.12 (Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo) e n.17 (Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile);

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa in Egitto denominata "Progetto del Cotone Egiziano - Fase II", trasmessa da AICS Roma con Messaggio n. 10330 del 16 aprile 2021, dell'importo complessivo di Euro 1.500.000,00 quale contributo finalizzato a favore di UNIDO, comprensivo del prelievo dell'1% in favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione in **Egitto** denominata "Progetto del Cotone Egiziano - Fase II" per un importo complessivo di Euro 1.500.000,00 (unmilioneecinquecentomila/00), incluso prelievo dell'1%, a favore di UNIDO, così suddiviso:

Euro 500.000,00 per il 2021

Euro 1.000.000,00 per il 2022.

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 12337

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 43 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 luglio 2019 e, in particolare, l'articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020;

Tenuto conto della ripartizione per canale d'intervento delle risorse stanziate dal Disegno di legge di bilancio per l'anno 2021 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 86 del 12 ottobre 2020;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021, con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l'impegno e l'erogazione contestuale in favore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per "interventi di cooperazione allo sviluppo";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016, come modificato con Delibera n.1 del Comitato Congiunto del 5 febbraio 2018;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2019 – 2021 della Cooperazione internazionale per lo sviluppo per quanto attiene ai Paesi prioritari, tra cui figura L’Etiopia;

Vista la richiesta del Governo dell’Etiopia del 23 agosto 2018;

Vista la richiesta dell’Organismo Internazionale UNDP prot. 0517172021 del 08.01.2021;

Vista la lettera di AICS ADDIS ABEBA prot. n. 2257 del 29.01.2021;

Tenuto conto che l’iniziativa persegue l’obiettivo generale di favorire la trasparenza, efficienza e inclusività del processo elettorale in Etiopia in maniera tale da rafforzare le istituzioni democratiche del Paese nel loro complesso, e pertanto è coerente con l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n. 16 - “Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile”;

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa in Etiopia denominata “Finanziamento del Progetto Supporting Elections for Ethiopia’s Democracy Strengthening (SEEDS)” trasmessa da AICS Roma con Messaggio PEC n. 10214 - del 15/04/2021, dell’importo complessivo di Euro 400.000, quale contributo finalizzato a favore di UNDP;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l’approvazione dell’iniziativa di cooperazione in **Etiopia** denominata “Finanziamento del Progetto Supporting Elections for Ethiopia’s Democracy Strengthening (SEEDS)” per un importo complessivo di Euro 400.000,00 (quattrocentomila/00), a favore di UNDP, per l’esercizio finanziario 2021.

AID 012333

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 44 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 luglio 2019 e, in particolare, l'articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020;

Tenuto conto della ripartizione per canale d'intervento delle risorse stanziate dal Disegno di legge di bilancio per l'anno 2021 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 86 del 12 ottobre 2020, come modificata con Delibera n. 105 del 9 novembre 2020;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021, con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l'impegno e l'erogazione contestuale in favore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per "interventi di cooperazione allo sviluppo";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016, come modificato con Delibera n.1 del Comitato Congiunto del 5 febbraio 2018;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2019 – 2021 della Cooperazione internazionale per lo sviluppo per quanto attiene ai Paesi prioritari, tra cui figura l’Etiopia;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2020, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 69 del 31 luglio 2020 (spostata alla programmazione 2021 per motivi correlati alla situazione pandemica in corso);

Vista la richiesta del Governo dell’Etiopia del 25 gennaio 2021

Vista la richiesta dell’Organismo Internazionale UNICEF lettera prot. PMU7240/085/21 del 26 gennaio 2021;

Tenuto conto che l’iniziativa persegue l’obiettivo generale di contribuire al miglioramento e alla standardizzazione del sistema delle registrazioni civili in Etiopia, per il diritto dei minori all’identità, ed pertanto è coerente con l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n. 16: “Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l’accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli”;

Vista la proposta di finanziamento denominata “Progetto per il Rafforzamento del Sistema delle Registrazioni Civili in Etiopia”, trasmessa da AICS Roma con Messaggio n. 9691 del 12.04.2021, dell’importo complessivo pari a Euro 1.650.000,00, di cui Euro 500.000 come contributo ad UNICEF - comprensivo del prelievo dell’1% in favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite, Euro 1.000.000, come contributo ai sensi dell’art. 7 legge 125/14 affidato alla gestione INVEA (Immigration Nationality and Vital Events Agency), ed Euro 150.000, come fondo di gestione diretta (fondo in loco) che saranno oggetto di separata delibera del Direttore AICS;

Considerato che con la medesima proposta l’AICS informa che delibererà un contributo a dono per spese di funzionamento pari a euro 1.150.000, come sopra dettagliato;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l’approvazione dell’iniziativa di cooperazione in **Etiopia** denominata “Progetto per il rafforzamento del sistema delle registrazioni civili in Etiopia” per un importo complessivo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), incluso prelievo dell’1%, a favore di UNICEF, per l’esercizio finanziario 2021, da erogare in un’unica tranche.

AID 12316

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 45 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 luglio 2019 e, in particolare, l'articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020;

Visti la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020 recante "Partecipazione dell'Italia ad ulteriori missioni internazionali per l'anno 2020" e il relativo DPCM;

Tenuto conto della ripartizione per canale d'intervento delle risorse stanziate dal Disegno di legge di bilancio per l'anno 2021 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 86 del 12 ottobre 2020, come modificata con Delibera n. 105 del 9 novembre 2020;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021, con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l'impegno e l'erogazione contestuale in favore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per "interventi di cooperazione allo sviluppo";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016, come modificato con Delibera n.1 del Comitato Congiunto del 5 febbraio 2018;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2019 – 2021 della Cooperazione internazionale per lo sviluppo per quanto attiene ai Paesi prioritari, tra cui figura il Niger;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2020, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 69 del 31 luglio 2020;

Vista la richiesta del Governo del Niger del 11 novembre 2020 prot. 11394;

Vista le richieste di UN WOMEN del 1 dicembre 2020 e del 27 gennaio 2021;

Tenuto conto che l’iniziativa persegue l’obiettivo generale di contribuire all’implementazione della strategia nazionale per l’accelerazione dell’educazione e della formazione delle ragazze e delle donne ed pertanto è coerente con l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG N° 4 **“**Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti**”** e SDG N° 5 **“**Raggiungere l’uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze”;

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa in Niger denominata “Progetto di Accelerazione dell’Educazione Femminile (PAEF)” trasmessa da AICS Roma, tramite PEC, con Messaggio n. 5004 del 26 febbraio 2021, dell’importo complessivo di Euro 300.000,00 quale contributo finalizzato a favore di UNWOMEN, comprensivo del prelievo dell’1% in favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l’approvazione dell’iniziativa di cooperazione in **Niger** denominata “Progetto di Accelerazione dell’Educazione Femminile (PAEF)” per un importo complessivo di Euro 300.000,00 (trecentomila/00), incluso prelievo dell’1%, a favore di UN WOMEN, così suddiviso:

Euro 100.000,00 per il 2020 (a valere sulla prosecuzione nel 2021 della partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali come da Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020);

Euro 100.000,00 per il 2021

Euro 100.000,00 per il 2022

L’attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall’AICS in base all’effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell’iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 12236

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 46 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 luglio 2019 e, in particolare, l'articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020;

Tenuto conto della ripartizione per canale d'intervento delle risorse stanziate dal Disegno di legge di bilancio per l'anno 2021 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 86 del 12 ottobre 2020;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021, con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l'impegno e l'erogazione contestuale in favore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per "interventi di cooperazione allo sviluppo";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016, come modificato con Delibera n.1 del Comitato Congiunto del 5 febbraio 2018;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2019 – 2021 della Cooperazione internazionale per lo sviluppo per quanto attiene ai Paesi prioritari, tra cui figura l’Iraq;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2020, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 69 del 31 luglio 2020;

Vista la richiesta del Governo dell’Iraq, datata 17 gennaio 2021;

Vista la lettera di UN WOMEN, datata 19 gennaio 2021;

Tenuto conto che l’iniziativa persegue l’obiettivo generale di contrastare la violenza di genere rafforzando le capacità istituzionali ed è pertanto coerente con l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 5;

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa in Iraq denominata “Sostegno alle capacità del governo locale di erogare servizi efficaci e qualitativamente adeguati in risposta alla violenza di genere, nella Regione Kurda dell’Iraq (KRI)” trasmessa da AICS Roma con Messaggio n. 9692 del 12 aprile 2021, dell’importo complessivo di Euro 1.700.000,00 quale contributo finalizzato a favore di UN WOMEN, comprensivo del prelievo dell’1% in favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l’approvazione dell’iniziativa di cooperazione in **Iraq** denominata “Sostegno alle capacità del governo locale di erogare servizi efficaci e qualitativamente adeguati in risposta alla violenza di genere, nella Regione Kurda dell’Iraq (KRI)” per un importo complessivo di Euro 1.700.000,00 (unmilionesettecentomila/00), incluso prelievo dell’1%, a favore di UN WOMEN, così suddiviso:

Euro 924.200,00 per il 2021;

Euro 775.800,00 per il 2022.

L’attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall’AICS in base all’effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell’iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 12308

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 47 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 luglio 2019 e, in particolare, l'articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020;

Visti la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020 recante "Partecipazione dell'Italia ad ulteriori missioni internazionali per l'anno 2020" e il relativo DPCM;

Tenuto conto della ripartizione per canale d'intervento delle risorse stanziate dal Disegno di legge di bilancio per l'anno 2021 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 86 del 12 ottobre 2020;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021, con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l'impegno e l'erogazione contestuale in favore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per "interventi di cooperazione allo sviluppo";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016, come modificato con Delibera n.1 del Comitato Congiunto del 5 febbraio 2018;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2019 – 2021 della Cooperazione internazionale per lo sviluppo per quanto attiene ai Paesi prioritari, tra cui figura il Libano;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2020, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 69 del 31 luglio 2020;

Vista la richiesta del Governo del Libano, giunta con lettera n. 623 del 29 marzo 2021 della Direzione Generale delle Antichità del Ministero della Cultura del Libano;

Vista la lettera prot. UNESCO/DIR/74 del 26 marzo 2021, con cui l’ufficio locale dell’UNESCO chiede all’Ambasciata d’Italia a Beirut il finanziamento per l’iniziativa in Libano denominata “Assistenza alla riabilitazione e alla riapertura del Museo Sursock a Beirut”;

Tenuto conto che l’iniziativa persegue l’obiettivo generale di promuovere e preservare il ricco e diversificato patrimonio culturale del Libano e pertanto è coerente con l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 11.4 (potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo;

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa in Libano denominata “Assistenza alla riabilitazione e riapertura del Museo Sursock a Beirut” trasmessa da AICS Roma con Messaggio n. 9938 del 13 aprile 2021, dell’importo complessivo di Euro 1.000.000,00, quale contributo finalizzato a favore di UNESCO, comprensivo del prelievo dell’1% in favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l’approvazione dell’iniziativa di cooperazione in **Libano** denominata “Assistenza alla riabilitazione e riapertura del Museo Sursock a Beirut” per un importo complessivo di Euro 1.000.000,00 (unmilione/00), incluso prelievo dell’1%, a favore di UNESCO, da erogare in un’unica soluzione:

Euro 1.000.000,00 per il 2020 (a valere sulla prosecuzione nel 2021 della partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali come da Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020).

AID 012328

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 48 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 luglio 2019 e, in particolare, l'articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020;

Tenuto conto della ripartizione per canale d'intervento delle risorse stanziate dal Disegno di legge di bilancio per l'anno 2021 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 86 del 12 ottobre 2020;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20 gennaio 2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021, con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l'impegno e l'erogazione contestuale in favore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per "interventi di cooperazione allo sviluppo";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016, come modificato con Delibera n.1 del Comitato Congiunto del 5 febbraio 2018;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2019 – 2021 della Cooperazione internazionale per lo sviluppo per quanto attiene ai Paesi prioritari, tra cui figura la Siria;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2020, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 69 del 31 luglio 2020;

Vista la lettera di UNDP;

Tenuto conto che l’iniziativa persegue l’obiettivo generale di rafforzare la resilienza della popolazione colpita dal conflitto e favorire la ripresa economica e pertanto è coerente con l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 1, SDG 2 e SDG 8;

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa in Siria denominata “Rafforzare la resilienza delle famiglie colpite dalla crisi attraverso il supporto di mezzi di sostentamento per le persone con disabilità, le donne e i giovani ad Al Mayadin, Governatorato di Deir Ezzor” trasmessa da AICS Roma con PEC ricevuta il 4 febbraio 2021, dell’importo complessivo di Euro 3.000.000,00 quale contributo finalizzato a favore di UNDP;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l’approvazione dell’iniziativa di cooperazione in **Siria** denominata “Rafforzare la resilienza delle famiglie colpite dalla crisi attraverso il supporto di mezzi di sostentamento per le persone con disabilità, le donne e i giovani ad Al Mayadin, Governatorato di Deir Ezzor” per un importo complessivo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00), da erogare in unica soluzione:

Euro 3.000.000,00 per il 2021

AID 12247

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 49 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l'art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 luglio 2019 e, in particolare, l'articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020;

Visti la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020 recante "Partecipazione dell'Italia ad ulteriori missioni internazionali per l'anno 2020" e il relativo DPCM;

Tenuto conto della ripartizione per canale d'intervento delle risorse stanziate dal Disegno di legge di bilancio per l'anno 2021 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 86 del 12 ottobre 2020;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021, con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l'impegno e l'erogazione contestuale in favore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per "interventi di cooperazione allo sviluppo";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016, come modificato con Delibera n.1 del Comitato Congiunto del 5 febbraio 2018;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2019 – 2021 della Cooperazione internazionale per lo sviluppo per quanto attiene ai Paesi prioritari, tra cui figura Bosnia ed Erzegovina;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2020, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 69 del 31 luglio 2020;

Vista la condivisione tra le Autorità della Bosnia ed Erzegovina e UNDP per la realizzazione dell’iniziativa, giunta con lettera UNDP del 25 marzo 2021;

Tenuto conto che l’iniziativa persegue l’obiettivo generale di promuovere il dialogo interculturale e l’interazione tra i giovani delle diverse etnie della Bosnia e Erzegovina e pertanto è coerente con l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 16 (pace, giustizia e istituzioni forti);

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa in Bosnia ed Erzegovina denominata “Costruire relazioni per un dialogo interculturale in Bosnia ed Erzegovina: progetto Bridge” trasmessa da AICS Roma con Appunto n. 10863 del 21 aprile 2021, pervenuto con PEC il 21 aprile 2021, dell’importo complessivo di Euro 700.000,00, quale contributo finalizzato a favore di UNDP, comprensivo del prelievo dell’1% in favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l’approvazione dell’iniziativa di cooperazione in **Bosnia ed Erzegovina** denominata “Costruire relazioni per un dialogo interculturale in Bosnia ed Erzegovina: progetto Bridge” per un importo complessivo di Euro 700.000,00 (settecentomila/00), incluso prelievo dell’1%, a favore di UNDP, da erogare in due soluzioni:

Euro 298.570,00 per il 2021

Euro 401.430,00 per il 2022

L’attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall’AICS in base all’effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell’iniziativa.

AID 011949

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 50 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo" e, in particolare, l'articolo 17, comma 3, l'articolo 20, comma 2 e l'articolo 21, comma 3;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo del 12 luglio 2019 e, in particolare, l'articolo 8;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 luglio 2015, n.113 "Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo" e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, l'articolo 5, comma 1, lettera b e l'articolo 12, comma 1;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 dicembre 2015, n. 1002/2500, recante l'approvazione del "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" e, in particolare, il Capo II contenente disposizioni in materia di contabilità, "budget" economico, bilancio e tesoreria;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2019-21

Delibera

la Programmazione 2021 con riferimento a Paesi e aree di intervento, così come indicato nell'allegato documento "Quadro programmazione interventi a dono 2021";

la ripartizione per canale di intervento riportata nello schema seguente, tenendo conto delle risorse stanziate per attività di cooperazione allo sviluppo e di emergenza umanitaria, incluso lo sminamento umanitario, nella Legge di Bilancio 2021 – Legge 178 del 30 dicembre 2020 – e delle risorse richieste dell'Amministrazione per analoghe finalità a valere sulla Deliberazione Missioni 2021 in corso di adozione.

Tabella di ripartizione per canale di intervento 2021

CANALE	*IMPORTO*
Multilaterale	286.700.000
Bilaterale	195.501.523
Emergenze	131.300.000
Valutazioni	0
Totale	613.501.523

Il contenuto della Tabella sostituisce l'allocazione preliminare approvata dal Comitato Congiunto in data 12 ottobre 2020 con Delibera n. 86/2020.

Al fine di dare contezza al Comitato Congiunto dell'effettivo grado di rispondenza degli interventi realizzati con la programmazione generale approvata con la presente Delibera, al momento dell'approvazione delle singole iniziative e delle informative dovrà essere verificato che esse rientrino nel predetto quadro programmatico e nel caso non vi rientrino - eventualmente anche alla luce di sopravvenienti esigenze dovute alla pandemia in corso in particolare sul piano dell'emergenza umanitaria - darne adeguata motivazione.

Allo stesso fine, dopo la chiusura dell'esercizio finanziario 2021, l'AICS produrrà una relazione finale in cui metterà in luce la corrispondenza delle iniziative realizzate con la programmazione approvata, eventualmente illustrando i motivi che avranno condotto a variazioni rispetto a quanto in essa previsto.

COOPERAZIONE ITALIANA

Quadro programmazione interventi a dono 2021 aggiornamento del 21/04/2021

UFFICIO/PAESE		TOTALE INTERVENTI A DONO PROGRAMMATI	INTERVENTI ORDINARI A DONO PER PAESE				EMERGENZA	PAESE
			TOTALE ORDINARIO (escl. Emergenza)	Bilaterale	Multilaterale	Impegni pregressi		
INTERVENTI RIPARTIBILI GEOGRAFICAMENTE								
AFRICA	Africa regionale	6.000.000	3.000.000		3.000.000	0	3.000.000	Africa regionale
	Algeria	1.000.000	0				1.000.000	Algeria
	Burkina Faso	6.587.318	2.587.318	1.819.400	0	767.918	4.000.000	Burkina Faso
	Burkina Faso/Niger	3.703.122	3.703.122	2.263.455	1.439.667			Burkina Faso/Niger
	Ciad	1.000.000	1.000.000	500.000	500.000			Ciad
	Egitto	6.027.001	6.027.001	1.154.000	2.772.520	2.100.481		Egitto
	Eritrea	1.000.000	0	0	0	0	1.000.000	Eritrea
	Etiopia	22.008.840	16.008.840	7.050.000	2.600.000	6.358.840	6.000.000	Etiopia
	Gibuti	700.000	700.000	0	700.000			Gibuti
	Guinea	210.000	210.000	0	0	210.000		Guinea
	Kenya	4.754.941	4.754.941	1.310.999	1.100.000	2.343.942		Kenya
	Libia	13.569.333	6.569.333	2.500.000	2.500.000	1.569.333	7.000.000	Libia
	Mali	9.517.396	3.517.396	1.525.000	1.000.000	992.396	6.000.000	Mali
	Mauritania	1.128.400	1.128.400	0	1.000.000	128.400		Mauritania
	Mozambico	15.868.596	13.868.596	6.000.000	600.000	7.268.596	2.000.000	Mozambico
	Niger	10.076.800	4.076.800	3.850.000	0	226.800	6.000.000	Niger
	Rep. Centrafricana	1.500.000	0				1.500.000	Rep. Centrafricana
	Senegal	6.352.946	6.352.946	4.622.000	0	1.730.946		Senegal
	Sierra Leone	1.040.000	240.000	240.000			800.000	Sierra Leone
	Somalia	21.008.117	17.008.117	3.375.290	5.358.034	8.274.793	4.000.000	Somalia
	Sud Sudan	6.000.000	0				6.000.000	Sud Sudan
	Sudan	17.860.046	12.360.046	3.642.462	1.200.000	7.517.583	5.500.000	Sudan
	Tunisia	15.068.736	15.068.736	2.600.000	2.000.000	10.468.736		Tunisia
	Reg. Africa Ovest	1.052.800	1.052.800	0	850.800	202.000		Reg. Africa Ovest
	Reg. Africa Est	500.000	500.000	500.000	0			Reg. Africa Est
	TOTALE AFRICA	173.534.392	119.734.392	42.952.606	26.621.021	50.160.765	53.800.000	TOTALE AFRICA
AMERICA	Bolivia	87.500	87.500	0		87.500		Bolivia
	Colombia	2.499.000	2.499.000	1.100.000	0	1.399.000		Colombia
	Cuba	8.167.490	8.167.490	1.300.000	1.500.000	5.367.490		Cuba
	El Salvador	5.006.450	5.006.450	4.315.000	0	691.450		El Salvador
	Venezuela - Crisi Regionale	2.000.000	0				2.000.000	Venezuela - Crisi Regionale
	TOTALE AMERICA	17.760.440	15.760.440	6.715.000	1.500.000	7.545.440	2.000.000	TOTALE AMERICA
ASIA	Afghanistan	21.455.740	18.855.740	5.004.600	13.450.000	401.140	2.600.000	Afghanistan
	Bangladesh	1.000.000	0				1.000.000	Bangladesh
	Filippine	30.770	30.770	0		30.770		Filippine
	Reg. Asia	2.760.000	2.760.000	0	2.760.000			Reg. Asia
	Myanmar	3.100.800	2.100.800	0	0	2.100.800	1.000.000	Myanmar
	Pakistan	1.580.000	1.580.000	830.000	750.000	0		Pakistan
	Vietnam	910.000	910.000	910.000	0	0		Vietnam
	SIDS (Pacifico e Caraibi)	300.000	0		0		300.000	SIDS (Pacifico e Caraibi)
	TOTALE ASIA	31.137.310	26.237.310	6.744.600	16.960.000	2.532.710	4.900.000	TOTALE ASIA
MEDITERRANEO ORIENTALE E VICINO ORIENTE	Albania	6.829.962	6.829.962	5.011.000	842.024	976.938		Albania
	Bosnia	2.636.362	2.636.362	744.600	826.560	1.065.202		Bosnia
	Giordania	16.802.917	11.552.917	5.700.000	2.158.602	3.694.316	5.250.000	Giordania
	Iraq	13.239.399	6.739.399	900.000	3.235.652	2.603.747	6.500.000	Iraq
	Libano	16.489.000	8.239.000	0	5.384.000	2.855.000	8.250.000	Libano
	Palestina	22.527.360	17.527.360	6.288.000	3.762.000	7.477.360	5.000.000	Palestina
	Siria - crisi regionale	18.033.100	4.033.100		4.033.100	0	14.000.000	Siria - crisi regionale
	Yemen	5.000.000	0				5.000.000	Yemen
	Kosovo	1.000.000	1.000.000	600.000	400.000			Kosovo
	Regionale BMVO	525.182	525.182	125.000		400.182		Regionale BMVO
	TOTALE MEDITERR. OR E V.O.	103.083.282	59.083.282	19.368.600	20.641.938	19.072.745	44.000.000	TOTALE MEDITERR. OR E V.O.
TOT. INTERVENTI RIPARTITI GEOGR.		**325.515.424**	**220.815.424**	**75.780.806**	**65.722.958**	**79.311.660**	**104.700.000**	**TOT. INTERVENTI RIPARTITI GEOGR.**
INTERVENTI NON RIPARTIBILI GEOGRAFICAMENTE								
NON RIPARTIBILE	CONTRIBUTI VOLONTARI A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	185.000.000	185.000.000		185.000.000			CONTRIBUTI VOLONTARI A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI
	Emergenza e Sminamento	26.600.000					26.600.000	Emergenza e Sminamento
	Partenariati territoriali - impegni pregressi	661.904	661.904			661.904		Partenariati territoriali - impegni pregressi
	Dotazione pluriennale OSC (Quota da bando 2018)*	19.094.799	19.094.799			19.094.799		Dotazione pluriennale OSC (Quota da bando 2018)*
	Minoranze cristiane in aree di crisi (L. 145/2018, art. 1 c. 287)	4.400.000	4.400.000	4.400.000				Minoranze cristiane in aree di crisi (L. 145/2018, art. 1 c. 287)
	Iniziative globali	5.548.360	5.548.360	1.630.000	3.368.000	550.360		Iniziative globali
	Quota bandi Capo VI	35.000.000	35.000.000	35.000.000				Quota bandi Capo VI
	Bando ECG	10.000.000	10.000.000	10.000.000				Bando ECG
	Missioni su iniziative deliberate DGCS	1.241.246	1.241.246			1.241.246		Missioni su iniziative deliberate DGCS
	da allocare	439.790	439.790	422.716	17.074			da allocare
	VALUTAZIONI	0	0					VALUTAZIONI
TOTALE INTERVENTI NON RIPARTITI GEOGRAFICAMENTE		**287.986.098**	**261.386.098**	**51.452.716**	**188.385.074**	**21.548.309**	**26.600.000**	**TOT. INTERVENTI NON RIPARTITI GEOG.**
TOTALE GENERALE		**613.501.523**	**482.201.523**	127.233.522	254.108.032	100.859.968	**131.300.000**	

FONTI

	STANZIAMENTI 2021	
Legge di Bilancio 2021	Stanziamento ordinario	**481.310.286**
	Sminamento umanitario	**590.733**
	Minoranze Cristiane	**4.400.000**
	Totale Bilancio ordinario (comprensivo di sminamento e bando minoranze cristiane) LORDO	**486.301.019**
	Accantonamento MAECI dism immobili	
	Accantonamento MAECI perc consolari	- **4.000.000**
	Riduzione in applicazione decreto legge n. 162/2019	
	Totale Bilancio ordinario (comprensivo di sminamento e	**482.301.019**
Altre fonti dal 2020	Quota non programmata 2020	103.284
	RUICA dal 2020	68.400
	PESS - Senegal da programmazione 2019	950.000
	Contributi core 2020	100.000
	Residui progetti Osc revocati Bando 2017	554.198
	Residui saldi OSC	830
	Residui bando Profit 2019	3.203.671,92
	Residui bando Enti Territoriali 2019	140.119,95
	Totale altri Ricavi 2020	**5.120.504**
8 per mille	**Totale 8‰ quota interventi (80%)**	
Decreto Missioni 2021	Interventi di cooperazione allo sviluppo e di emergenza	**118.080.000**
	Sminamento umanitario	**8.000.000**
	Totale Decreto Missioni	**126.080.000**
	TOTALE FONTI 2021	**613.501.523**

Ripartizione canali intervento (include impegni		
Multilaterale	286.700.000	46,73%
Bilaterale	195.501.523	31,87%
Emergenza	131.300.000	21,40%
Valutazioni	-	0,00%
TOTALE IMPIEGHI	**613.501.523**	

Percentuali regionali sul totale lordo ripartiti	
Africa	53,31%
America Latina	5,46%
Asia	9,57%
Mediterraneo Orientale e Vicino	31,67%

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 51 del 28 aprile 021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina Generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo";

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina Generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", e in particolare l'art. 7, commi 1 e 2;

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e in particolare l'art. 17, commi 2, 3 e 6;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo" e in particolare l'articolo 9, comma 5;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo", e in particolare l'art. 6 comma 2 lettera c);

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12 luglio 2019 e, in particolare, l'articolo 10, comma 2;

Vista la Legge n.178 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" pubblicata sulla G.U.322 del 30/12/2020;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 Dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Visto l'Accordo quadro di cooperazione tra il Governo Italiano ed il Governo di Egiziano firmato il 17.01.2010;

Considerato che l'iniziativa rientra nelle priorità di sviluppo del Governo egiziano ed è coerente con la strategia nazionale Egypt's Vision 2030 del Paese;

Tenuto conto l'iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell'Unione Europea in Egitto;

Vista la proposta di finanziamento predisposta dalla Sede AICS del Cairo, trasmessa con msg. Prot. n. 14168 del 18/11/2020 relativa all'iniziativa in Egitto denominata "Supporto Tecnico ai Distretti Industriali della Pelle, del Mobile e del Marmo", per un importo totale a carico AICS pari a Euro 3.000.000,00;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG N.8 "Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti" Target 8.2; SDG N.9 "Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile" Target 9.2, SDG N.12 **"**Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo" Target 12.4;

Tenuto conto che l'iniziativa in parola è in linea con il "Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2019-2021 approvato dal Consiglio dei Ministri il 03/09/2020;

Confermato l'inserimento dell'iniziativa nella Programmazione 2020 approvata dal Comitato Congiunto del 31.07.2020 e delle modifiche intervenute successivamente;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo nella seduta del 01.12.2020 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettere c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Egitto,** di durata biennale, denominata "Supporto Tecnico ai Distretti Industriali della Pelle, del Mobile e del Marmo", per un importo complessivo pari a Euro 3.000.000,00, e suddiviso come segue:

<u>Gestione Diretta - Sede AICS del Cairo</u>

Annualità 2021: Euro 1.317.000,00

Annualità 2022: Euro 1.683.000,00

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 012231

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 52 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina Generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo";

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e in particolare l'art. 17, commi 2, 3 e 6;

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina Generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", e in particolare l'art. 24, comma 1, e comma 2 così come modificato dall'art. 27 bis, comma 1, lettera "c" della Legge n. 8 del 28 febbraio 2020;

Vista la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e in particolare l'art. 15 ("Accordi fra pubbliche amministrazioni");

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo", e in particolare l'art. 15 comma 3;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo", e in particolare l'art. 6 comma 2 lettera c);

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12 luglio 2019 e, in particolare, l'articolo 10, comma 2;

Vista la Legge n.178 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" pubblicata sulla G.U.322 del 30/12/2020;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 Dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Visto l'Accordo quadro tra il Governo Italiano ed il Governo Somalo firmato il 9 dicembre 2020 a Mogadiscio con entrata in vigore immediata;

Considerato che l'iniziativa rientra nelle priorità del Piano di Sviluppo Nazionale della Somalia 2021 - 2024;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell'Unione Europea in materia di educazione terziaria e sviluppo sostenibile;

Tenuto conto della lettera di richiesta inviata dall'Università Nazionale Somala in data 27 gennaio 2021;

Vista la proposta di finanziamento predisposta dalla Sede AICS di Mogadiscio, trasmessa con msg. n. 10566 del 20 aprile 2021 relativa all'iniziativa in Somalia denominata "Rafforzamento istituzionale e accademico dell'Università Nazionale Somala – (UNS 5)", per un importo totale pari a Euro 2.015.260,00 a carico AICS, suddiviso in una componente pari a Euro 1.945.260,00 ex art.24, e una componente a gestione in loco pari a Euro 70.000,00;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG N.4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" - Target 4.3 "Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini ad una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università" e Target 4.b – "Entro il 2020, espandere sostanzialmente a livello globale il numero di borse di studio a disposizione dei Paesi in via di sviluppo, in particolare dei Paesi meno sviluppati, dei piccoli Stati insulari in via di sviluppo e dei Paesi africani, per l'iscrizione all'istruzione superiore, comprendendo programmi per la formazione professionale e della tecnologia dell'informazione e della comunicazione, tecnici, ingegneristici e scientifici, nei Paesi sviluppati e in altri Paesi in via di sviluppo";

Tenuto conto che l'iniziativa in parola è in linea con il "Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2019-2021" approvato dal Consiglio dei Ministri il 03 Settembre 2020;

Tenuto conto della ripartizione, per canale di interventi, delle risorse previste nel Disegno di Legge di Bilancio per l'anno 2021 per attività di cooperazione allo sviluppo, approvata dal Comitato Congiunto con la Delibera n.086 del 12 ottobre 2020;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo nella seduta del 15.04.21 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettere c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Somalia**, di durata triennale, denominata "Rafforzamento istituzionale e accademico dell'Università Nazionale Somala – (UNS 5)", e il finanziamento al Politecnico di Milano, ex. Art.24 L.125/2014, per un importo complessivo di Euro 2.015.260,00, suddiviso come segue:

<u>Ex Art.24 - Politecnico di Milano - AID 012327/01/0</u>

<u>Annualità 2021</u>
Prima tranche - Euro 972.630,00

<u>Annualità 2022</u>
Seconda tranche - Euro 778.104,00

Annualità 2023
Terza tranche - Euro 194.526,00

Gestione in Loco - Sede AICS Mogadiscio - AID 012327/01/1

Annualità 2021 - Euro 70.000,00

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 012327

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 53 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina Generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo";

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina Generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", e in particolare l'art. 7, commi 1 e 2;

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina Generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", e in particolare l'art. 17, commi 2 e 6;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo", e in particolare l'art. 6 comma 2 lettera c);

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12 luglio 2019 e, in particolare, l'articolo 10, comma 2;

Vista la Legge n.178 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" pubblicata sulla G.U.322 del 30/12/2020;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 Dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Visto l'Accordo Quadro tra i Governi dell'Italia e l'Afghanistan tra il Governo Italiano firmato 19.10.2010 e l'Accordo sul Partenariato e la Cooperazione di lungo periodo tra Italia ed Afghanistan firmato il 26.01.2012;

Considerato che l'iniziativa rientra nelle priorità ed è coerente con la strategia Nazionale dell'Afghanistan, l'Afghanistan National Peace and Development Framework II e il Programma Nazionale per la Cultura e l'Economia Creativa (NPCE) e il Programma Prioritario Nazionale per le Infrastrutture;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell'Unione Europea in Afghanistan, il "Multi-annual Indicative Programme (MIP) 2014-2020", con la "Strategia per l'Afghanistan" e la Team Europe Initiative, che individuano, tra gli altri, come settori prioritari, la creazione di impiego, l'uso sostenibile delle risorse naturali, l'uguaglianza di genere e lo sviluppo infrastrutturale;

Vista la proposta di finanziamento predisposta dalla Sede AICS di Kabul, trasmessa con msg. n. 9672 del 12 aprile 2021 relativa all'iniziativa in Afghanistan denominata "Azioni per la Salvaguardia la Conservazione e Valorizzazione del Patrimonio Culturale Tangibile e Intangibile della Valle di Bamiyan per una Crescita Sostenibile, la Pace e la Stabilità", per un importo totale a carico AICS pari a Euro 2.400.000,00, ex art.7 della Legge 125/2014;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento dell'Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG N.8 **"**Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti" - Target: 8.3 "Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari" e SDG N.11 **"**Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" - Target 11.4 "Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo";

Tenuto conto che l'iniziativa in parola è in linea con il "Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2019-2021" approvato dal Consiglio dei Ministri il 03 Settembre 2020;

Tenuto conto della ripartizione, per canale di interventi, delle risorse previste nel Disegno di Legge di Bilancio per l'anno 2021 per attività di cooperazione allo sviluppo, approvata dal Comitato Congiunto con la Delibera n.086 del 12 ottobre 2020;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo nella seduta del 15.04.2021 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettere c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Afghanistan,** di durata triennale, denominata "Azioni per la salvaguardia la conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale tangibile e intangibile della Valle di Bamiyan per una crescita sostenibile, la pace e la stabilità", per un importo complessivo pari a Euro 2.400.000,00, ex art.7 della Legge 125/2014 e suddiviso come segue:

<u>Art.7 Legge 125/2014</u>

Annualità 2021: Euro 860.000,00
Annualità 2022: Euro 800.000,00
Annualità 2023: Euro 740.000,00

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 12334

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 54 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo";

Visto il Regolamento recante: "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo", approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 113 del 22 luglio 2015;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, come modificato da ultimo con decreto del Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/411 del 13 febbraio 2020;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 44 del 10 maggio 2016, recante criteri e modalità per l'individuazione dei titolari delle sedi estere, come modificata con Delibera del Comitato Congiunto n.123 del 18 dicembre 2019;

Visto l'Avviso interno per la selezione di candidature ai fini della nomina dei titolari delle sedi estere dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo di Amman, Beirut, Dakar, Khartoum e Mogadiscio, con scadenza il 25 gennaio 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia il 11 gennaio 2021;

Preso atto degli esiti delle valutazioni della Commissione istituita con Decreto del Direttore AICS n. 17 del 26 gennaio 2021;

Preso atto che le rose dei candidati sono state inviate alle Organizzazioni Sindacali, come previsto dall'articolo 3, comma 3.7, della delibera del Comitato Congiunto n. 44/2016;

Viste le proposte di nomina del direttore dell'Agenzia, in relazione alle quali è stato acquisito, ex Art. 6, comma 2, lett. c), dello Statuto dell'Agenzia, il parere favorevole del Comitato direttivo AICS;

Delibera

di autorizzare la seguente nomina a titolare della sede estera di **Amman**, proposta dal Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo:

- **dott. Cabasino Emilio**, funzionario di Area funzionale III

  L'incarico ha durata biennale ed è rinnovabile conformemente alle disposizioni vigenti.

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 55 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo";

Visto il Regolamento recante: "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo", approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 113 del 22 luglio 2015;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, come modificato da ultimo con decreto del Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/411 del 13 febbraio 2020;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 44 del 10 maggio 2016, recante criteri e modalità per l'individuazione dei titolari delle sedi estere, come modificata con Delibera del Comitato Congiunto n.123 del 18 dicembre 2019;

Visto l'Avviso interno per la selezione di candidature ai fini della nomina dei titolari delle sedi estere dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo di Amman, Beirut, Dakar, Khartoum e Mogadiscio, con scadenza il 25 gennaio 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia il 11 gennaio 2021;

Preso atto degli esiti delle valutazioni della Commissione istituita con Decreto del Direttore AICS n. 17 del 26 gennaio 2021;

Preso atto che le rose dei candidati sono state inviate alle Organizzazioni Sindacali, come previsto dall'articolo 3, comma 3.7, della delibera del Comitato Congiunto n. 44/2016;

Viste le proposte di nomina del direttore dell'Agenzia, in relazione alle quali è stato acquisito, ex Art. 6, comma 2, lett. c), dello Statuto dell'Agenzia, il parere favorevole del Comitato direttivo AICS;

Delibera

di autorizzare la seguente nomina a titolare della sede estera di **Beirut**, proposta dal Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo:

- **Dott.ssa Piermattei Alessandra,** funzionario di Area funzionale III.

L'incarico ha durata biennale ed è rinnovabile conformemente alle disposizioni vigenti.

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 56 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo";

Visto il Regolamento recante: "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo", approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 113 del 22 luglio 2015;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, come modificato da ultimo con decreto del Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/411 del 13 febbraio 2020;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 44 del 10 maggio 2016, recante criteri e modalità per l'individuazione dei titolari delle sedi estere, come modificata con Delibera del Comitato Congiunto n.123 del 18 dicembre 2019;

Visto l'Avviso interno per la selezione di candidature ai fini della nomina dei titolari delle sedi estere dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo di Amman, Beirut, Dakar, Khartoum e Mogadiscio, con scadenza il 25 gennaio 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia il 11 gennaio 2021;

Preso atto degli esiti delle valutazioni della Commissione istituita con Decreto del Direttore AICS n. 17 del 26 gennaio 2021;

Preso atto che le rose dei candidati sono state inviate alle Organizzazioni Sindacali, come previsto dall'articolo 3, comma 3.7, della delibera del Comitato Congiunto n. 44/2016;

Viste le proposte di nomina del direttore dell'Agenzia, in relazione alle quali è stato acquisito, ex Art. 6, comma 2, lett. c), dello Statuto dell'Agenzia, il parere favorevole del Comitato direttivo AICS;

Delibera

di autorizzare la seguente nomina a titolare della sede estera di **Dakar**, proposta dal Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo:

- **Dott. Falcone Marco**, Esperto di I livello.

L'incarico ha durata biennale ed è rinnovabile conformemente alle disposizioni vigenti.

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 57 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo";

Visto il Regolamento recante: "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo", approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 113 del 22 luglio 2015;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, come modificato da ultimo con decreto del Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/411 del 13 febbraio 2020;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 44 del 10 maggio 2016, recante criteri e modalità per l'individuazione dei titolari delle sedi estere, come modificata con Delibera del Comitato Congiunto n.123 del 18 dicembre 2019;

Visto l'Avviso interno per la selezione di candidature ai fini della nomina dei titolari delle sedi estere dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo di Amman, Beirut, Dakar, Khartoum e Mogadiscio, con scadenza il 25 gennaio 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia il 11 gennaio 2021;

Preso atto degli esiti delle valutazioni della Commissione istituita con Decreto del Direttore AICS n. 17 del 26 gennaio 2021;

Preso atto che le rose dei candidati sono state inviate alle Organizzazioni Sindacali, come previsto dall'articolo 3, comma 3.7, della delibera del Comitato Congiunto n. 44/2016;

Viste le proposte di nomina del direttore dell'Agenzia, in relazione alle quali è stato acquisito, ex Art. 6, comma 2, lett. c), dello Statuto dell'Agenzia, il parere favorevole del Comitato direttivo AICS;

Delibera

di autorizzare la seguente nomina a titolare della sede estera di **Khartoum**, proposta dal Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo:

- **dott. Morana Michele**, funzionario di Area funzionale III.

L'incarico ha durata biennale ed è rinnovabile conformemente alle disposizioni vigenti.

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 58 del 28 aprile 2021

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo";

Visto il Regolamento recante: "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo", approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 113 del 22 luglio 2015;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, come modificato da ultimo con decreto del Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/411 del 13 febbraio 2020;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 44 del 10 maggio 2016, recante criteri e modalità per l'individuazione dei titolari delle sedi estere, come modificata con Delibera del Comitato Congiunto n.123 del 18 dicembre 2019;

Visto l'Avviso interno per la selezione di candidature ai fini della nomina dei titolari delle sedi estere dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo di Amman, Beirut, Dakar, Khartoum e Mogadiscio, con scadenza il 25 gennaio 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia il 11 gennaio 2021;

Preso atto degli esiti delle valutazioni della Commissione istituita con Decreto del Direttore AICS n. 17 del 26 gennaio 2021;

Preso atto che le rose dei candidati sono state inviate alle Organizzazioni Sindacali, come previsto dall'articolo 3, comma 3.7, della delibera del Comitato Congiunto n. 44/2016;

Viste le proposte di nomina del direttore dell'Agenzia, in relazione alle quali è stato acquisito, ex Art. 6, comma 2, lett. c), dello Statuto dell'Agenzia, il parere favorevole del Comitato direttivo AICS;

Delibera

di autorizzare la seguente nomina a titolare della sede estera di **Mogadiscio**, proposta dal Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo:

- **Dott.ssa Molè Santa**, esperto di I livello

L'incarico ha durata biennale ed è rinnovabile conformemente alle disposizioni vigenti.